

La riflessione di un grande: S. Agostino

(Disc. 336, 1-6; PL 38 [ed 1861], 1471-1472. 1475)

“La dedicazione della casa di preghiera è la festa della nostra comunità. Questo edificio è divenuto la casa del nostro culto.

Ma noi stessi siamo casa di Dio. Veniamo costruiti in questo mondo e saremo dedicati solennemente alla fine dei secoli. La casa, o meglio, la costruzione, richiede fatica. La dedicazione invece avviene nella gloria.

Quello che qui avveniva mentre questa casa si innalzava, si rinnova quando si radunano i credenti in Cristo. Mediante la fede, infatti, divengono materiale disponibile per la costruzione come quando gli alberi e le pietre vengono tagliati dai boschi e dai monti. Quando vengono catechizzati, battezzati, formati sono come sgrossati, squadrati, levigati tra le mani degli artigiani e dei costruttori.

Non diventano tuttavia casa di Dio se non quando sono uniti insieme dalla carità. Questi legni e queste pietre se non aderissero tra loro con un certo ordine, se non si connettersero armonicamente, se collegandosi a vicenda in un certo modo non si amassero, nessuno entrerebbe in questa casa. Infatti quando vedi in qualche costruzione pietre e legni ben connessi tu entri sicuro, non hai paura di un crollo. Volendo dunque Cristo Signore entrare e abitare in noi, diceva, quasi nell'atto di costruire: “Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri” (Gv. 13,34). Ha detto: “Vi do un comandamento nuovo”. Eravate infatti invecchiati, non mi costruite ancora una casa, giacevate nelle vostre macerie. Perciò, per liberarvi dal disfacimento delle vostre macerie, amatevi gli uni gli altri. Consideri dunque la vostra carità che questa casa è ancora in costruzione su tutta la terra, come è stato

predetto e promesso. Quando si stava edificando il tempio dopo l'esilio, com'è scritto in un salmo, si dicevano: “Cantate al Signore un canto nuovo, cantate al Signore da tutta la terra” (cfr. Sal. 149,1). Quel che qui è detto “canto nuovo”, è chiamato dal Signore “comandamento nuovo”. Qual è infatti la caratteristica del canto nuovo se non l'amore nuovo?

Cantare è di chi ama.

La Voce di questo amare è fervore di santo amore. Dunque, quanto qui vediamo fatto materialmente nei muri, sia fatto spiritualmente nelle anime, e ciò che vediamo compiuto nelle pietre e nei legni, si compia nei vostri corpi per opera della grazia di Dio. Anzitutto perciò ringraziamo il Signore nostro Dio, da cui viene ogni buon regalo e ogni dono perfetto; rendiamo lode alla sua bontà con tutto l'ardore del cuore, perché ha eccitato l'animo dei suoi fedeli alla costruzione di questa casa di preghiera, ne ha stimolato l'amore, ha prestato l'aiuto; ha ispirato a volere coloro che ancora non volevano, ha aiutato gli sforzi della buona volontà perché passassero all'azione; per questo è Dio stesso che ha comunicato e portato a termine tutto questo, Egli “che suscita” nei suoi “il volere e l'operare secondo i suoi benevoli disegni” (Fil. 2,13).



Così è la Chiesa da sempre.

**A servizio della Parola che la successione apostolica conserva autentica.
Voce che si fa colloquio, proposta, testimonianza, dialogo in ogni comunità cristiana.**

Noi dell'Annunziata

Supplemento mensile di “La Parola e la Voce” per il coordinamento pastorale

“Settembre, andiamo!” Diceva il poeta. Dove? Chi non sa dove sta andando o dove vuol andare, non deve lamentarsi se si troverà dove non voleva. Noi siamo tra quelli che dovrebbero saperlo. Conosciamo la via. Ci è stata comunicata la Verità per non perdere noi stessi. La nostra comunità di appartenenza cristiana conserva il Cibo di vita per non venir meno nell'Esodo verso la Patria. Il vescovo ci consegna per questo anno la Carta, davanti alla quale sostare per fare il punto del cammino e orientarsi verso la Meta: la Sindone. Davanti alla testimonianza che essa riflette comprenderemo con quale Passione Dio ci ha amati e con quale passione umana vivere la nostra fede. In essa si svela la condizione dell'uomo e ci apre alla Parola definitiva sul nostro percorso: la risurrezione.

Anno intenso, forse decisivo per l'avventura di essere cristiani, una comunità cristiana all'Annunziata. Vivremo nella settimana di Pasqua una dimensione essenziale di tutto il Cristianesimo: il Pellegrinaggio. Andremo, (ci venite?) pellegrini, nella Terra di Gesù: Nazareth, Betlemme, Gerusalemme... Metteremo i nostri piedi sulle orme di Gesù per dire anche noi con Pietro: Tu sei il Cristo! Da chi andremo? Tu solo hai parole di vita eterna!

Ad Ottobre con il vescovo vivremo l'80esimo di consacrazione della nostra chiesa e ricorderemo che siamo noi la Chiesa, popolo di Dio in cammino nella storia che vive a corpo, il Corpo di Cristo. Con gli altri cristiani che sono in Torino accoglieremo il papa Benedetto XVI e la nostra chiesa sarà meta di tanta gente che visitandola sarà attratta dalla sua bellezza, non solo architettonica, ma per la testimonianza di fede che racchiude.

Inizieremo un momento Della Pastorale che ritengo importante perché la proposta: l'ascolto della Parola di Dio non terminerà in chi l'ascolta portando frutto ma attraverso coloro che si porranno in ascolto entrerà nelle nostre case per declinare la Fede sulla vita e aiutarci vicendevolmente a coniugare la vita con la fede.

Con Settembre riprendono tutte le nostre attività, i momenti di preghiera, l'iniziazione cristiana dei più piccoli. Abbiamo bisogno che l'oratorio vada a compimento, è urgente poter fare non solo della chiesa ma anche degli spazi pastorali punto di riferimento della nostra vita comunitaria. Sarà la volta buona dopo tanto patire?

A Susa, Villa S. Pietro, daremo l'avvio. Il resto sarà il Signore a guidarlo. A quanti sono felici di dirsi dell'Annunziata: Buon Anno Pastorale! Agli altri, se ce ne fossero, più che di critica puntuale c'è bisogno di gente che passi dal “dire” al fare!

Don Ezio Stermiéri

Ma 1

Ogni Mattino alle 8,10 nella Cappella dell'Addolorata: **Celebrazione delle Lodi**

Me 2

Ogni giorno alle ore 17,30: **Recita del S. Rosario**

Gio 3

I Giovedì del Mese

Ogni giorno alle ore 18: **Celebrazione Eucaristica**

Ve 4

I Venerdì del Mese

Giornate Comunitarie: Susa, Villa S. Pietro

Ore 8 Partenza per ragazzi e 3^a età. La Parola dell'anno 2009-2010: "Vangelo"

Sa 5

Giornata per i genitori con figli nel Cammino di fede (oggi e domani)
Ritrovo a Susa alle ore 9. Mattino con Don Ezio. Pomeriggio tra famiglie

Do 6

XXIII Domenica del Tempo Ordinario, anno B

Giornata per il CPP e tutti i parrocchiani
Ritrovo ore 9, riflessione. Ore 11,30 Messa. Pranzo al sacco, giochi, ritorno

Lu 7

III Settimana del Salterio

Ogni Lunedì dalle 16 alle 18 i Vincenziani si pongono in ascolto dei bisogni della nostra parrocchia

Ma 8

Natività di Maria Vergine, Festa

Ore 17,30 Rosario - Messa

Me 9

Gio 10

Ogni Giovedì dalle 15 alle 17 Don Ezio, il parroco, si rende disponibile per visitare gli ammalati. Avvisare in Segreteria: 011 8171423

Ve 11

Sa 12

SS. Nome di Maria

Ore 17,30 Don Ezio incontra i Cresimati 2008... E anni precedenti (?) con i loro **genitori**. Proposte di itinerario formativo

Do 13

XXIV Domenica del Tempo Ordinario, anno B

Riprende la Messa festiva delle 18

Lu 14

IV Settimana del Salterio

Festa della S. Croce

Ma 15

Beata Vergine Addolorata

16 Me

17 Gio

18 Ve

19 Sa

20 Do

21 Lu

22 Ma

23 Me

24 Gio

25 Ve

26 Sa

27 Do

28 Lu

29 Ma

30 Me

Ogni Giovedì dalle 9 alle 11: **Adorazione Eucaristica** per chiedere al Signore il dono di una parrocchia in cui rinascano vocazioni

XXV Domenica del Tempo Ordinario, anno B

Ore 11 Celebrazione Eucaristica con Matrimonio: Valerio e Carlotta
Indizione del Pellegrinaggio in Terra Santa (Pasqua 2010)

I Settimana del Salterio

San Matteo Apostolo ed Evangelista, Festa
2003-2009 Una preghiera per Don Ezio, parroco dell'Annunziata

Dedicazione della Cattedrale (1505)

Ore 15 Dame di San Vincenzo

S. Pio da Pietralcina

Ore 18 Messa e inizio Corso Animatori (I) Aperto all'Unità Pastorale

Ore 17,30 Avvio Anno Catechistico, ore 18 Celebrazione della Parola

XXVI Domenica del Tempo Ordinario, anno B

II Settimana del Salterio

Santi Arcangeli Michele, Gabriele, Raffaele, Festa

Nel Mese di Ottobre 2009 dalla Domenica 18 alla Domenica 25 vivremo comunitariamente e con il Vescovo Severino gli 80 anni di Consacrazione della Chiesa. Chiedo, per il bene della Comunità e particolarmente dei piccoli del Catechismo, alle **Famiglie** di non prendere altri impegni. Grazie, Don Ezio.